

GARA 2025_13 BR

“PORTO DI BRINDISI RIFACIMENTO RECINZIONE INTERNA SU SENO DI LEVANTE”

[CUP B87F23000020005- CIG B9FA2153A1]

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso a base d'asta, ai sensi dell'art. 50, co. 4 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

LETTERA DI INVITO

Al fine di affidare i lavori in oggetto, questa Stazione Appaltante seleziona, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti, di cui all'articolo 49 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo i criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità del presente affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, tramite la PAD, piattaforma di e-procurement “TuttoGare” in dotazione all'Ente, gli operatori economici iscritti all'Albo telematico dei fornitori dell'AdSP MAM, Sezione II - Lavori di importo compreso tra € 150.000,00 e le soglie di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in possesso di attestazione **SOA** nella categoria **OG1 - classifica II e superiori**, ai sensi dell'art. 133 c. 1, dell'art. 1 c. 2 lett. b) dell'Allegato II.18 e dell'art. 2 c. 4 dell'Allegato II.12, in possesso delle seguenti certificazioni:

- *UNI EN ISO 45001* “Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro”.
- *SA 8000 (Social Accountability)* rilasciata da organismo accreditato presso il Social Accountability Accreditation Services (SAAS) o equivalente.

Si precisa che la selezione degli OO.EE. ed il conseguente invito è effettuato sulla base delle informazioni fornite dagli OO.EE. al momento dell'iscrizione all'Albo fornitori dell'AdSP MAM, o in occasione dei successivi aggiornamenti. Pertanto, la responsabilità relativa alle dichiarazioni effettuate, ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo quanto previsto dall'art. 12 del [Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'Albo fornitori telematico dell'AdSP MAM](#), è esclusivamente dell'O.E. iscritto.

Ciò premesso, codesto Operatore Economico, fermo restando il possesso dei requisiti che non precludono la partecipazione alle gare ex articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., comprese quelle previste dalla normativa antimafia, è invitato a partecipare alla procedura telematica per l'affidamento dei lavori in oggetto indetta, ex art. 50, co. 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in attuazione della **Determina del Commissario Straordinario n. 373 del 11.11.2024**, mediante presentazione sulla piattaforma telematica [TuttoGare](#) di un'offerta economica, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto (di seguito C.S.A.), la documentazione del Progetto esecutivo e tutte le prescrizioni di seguito riportate nella presente Lettera di invito.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (nel seguito “AdSP MAM” o “Stazione appaltante”) si riserva la facoltà di procedere all'eventuale affidamento anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, modificare o annullare la presente procedura e di non dar seguito all'affidamento dei lavori e non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Operatore Economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di Operatori raggruppati.

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

1. STAZIONE APPALTANTE, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO E PIATTAFORMA TELEMATICA

Stazione Appaltante qualificata: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli;

Sede AdSP MAM: Piazzale Cristoforo Colombo, 1 - BARI;

Sede di esecuzione delle opere: Porto di Brindisi, codice NUTS ITF44;

Telefono Centralino: 080.5788511 - Ufficio gare: 0831.562650;

Punti di contatto: protocollo@adspmam.it. Indirizzo Internet: <https://gare.adspmam.it> (TuttoGare).

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Cristian CASILLI, Funzionario del Dipartimento Tecnico di questo Ente, e-mail: c.casilli@adspmam.it;

Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Dott.ssa Donatella Infante, Direttore del Dipartimento Amministrativo di questo Ente, e-mail: d.infante@adspmam.it;

Lingua ufficiale: Italiano. Ogni documento relativo alla procedura deve essere redatto in lingua italiana. Atti, certificazioni o attestazioni redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione.

Il «profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli art. 27 e 28 del d.lgs. 36/2023, è il seguente: https://adspmam.etrasparenza.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html.

- **Codice Identificativo della Gara (CIG):** B9FA2153A1
- **Codice Unico Di Progetto (CUP):** B87F23000020005;
- **CCNL applicato:** EDILIZIA F012;
- **CPV:** 45200000-9 Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile;

Ai sensi dell'art. 58, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: trattasi, quasi esclusivamente, di lavorazioni ricadenti nei settori speciali all'interno dell'ambito portuale che risultano strettamente correlate tra loro in quanto inerenti a tipologia funzionale unitaria. Da ciò discende l'opportunità che vengano garantite omogeneità e coerenza dal punto di vista della viabilità in ambito Portuale.

- Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed Allegato I.3 al Codice, si precisa che il procedimento di gara si concluderà entro tre mesi dall'invio degli inviti ad offrire.
- Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 si precisa che i CAM sono disciplinati nel C.S.A. e negli elaborati di progetto.

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La Piattaforma telematica di negoziazione "TuttoGare" è raggiungibile all'indirizzo <https://gare.adspmam.it/index.php>.

L'utilizzo della Piattaforma PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del d.lgs. n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile. La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme alla presente Lettera di invito e alla documentazione richiamata a quanto previsto nelle Norme tecniche di utilizzo consultabili su https://gare.adspmam.it/norme_tecniche.php e nelle Istruzioni di partecipazione parte integrante della presente Lettera di invito.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico. La

Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente Lettera di invito, nelle [Norme tecniche di utilizzo](#) e nelle [Istruzioni di partecipazione](#), che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma. In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del d.gs. n. 82/2005 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del d.gs. n. 82/2005 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del d.gs. n. 82/2005);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno Stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'Operatore Economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso

alla Piattaforma devono essere effettuate all'Help Desk: assistenza@tuttogare.it o (+39) 02 40 031 280 attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il **progetto esecutivo** completo è stato depositato agli atti presso l'area cloud dell'Ente ed è accessibile gratuitamente al seguente al link: <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/55gdoFHPXTD4wCD>

La documentazione completa di gara è pubblicata nella sezione apposita creata sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale dell'AdSP MAM, "TuttoGare" all'indirizzo <https://gare.adspmam.it>.

Fanno parte della documentazione di gara:

- **Determina del Commissario Straordinario n. 373 del 11.11.2024;**
- Relazione di approvazione del progetto e di avvio procedura del 11.11.2024;
- Progetto esecutivo;
- Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo del 25.10.2024;
- Modello A – Istanza di partecipazione;
- Modello DGUE
- Istruzioni di partecipazione operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa e [Norme tecniche di utilizzo](#);
- Progetto esecutivo: <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/55gdoFHPXTD4wCD>

3. TERMINI DI GARA E CHIARIMENTI

Il **termine ultimo per la presentazione dell'offerta è il giorno 03/02/2026 ore 12.00,00**: Il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **04/02/2026 ore 09:00**.

Il termine per la presentazione dei chiarimenti, attraverso la piattaforma TuttoGare, è il giorno: **27/01/2026 ore 12.00**.

Ai quesiti sarà dato riscontro tramite il sistema entro il **28/01/2026** omettendo ogni indicazione in ordine al richiedente.

Le Imprese interessate potranno richiedere chiarimenti in forma scritta, cliccando il tasto "*Formula quesito*", esclusivamente attraverso l'applicativo presente sulla Piattaforma telematica [TuttoGare](#).

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, in formato elettronico, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma TuttoGare nell'ambito della documentazione di gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma. Non sono ammessi chiarimenti telefonici su specifici quesiti di natura interpretativa.

La documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, dovrà essere debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura. Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato

ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura. L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla Piattaforma, come risultante dai log del sistema. I concorrenti esonerano la Stazione appaltante e il gestore della Piattaforma telematica TuttoGare da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata sulla Piattaforma, che consentono di predisporre:

- *Plico telematico – Documentazione amministrativa;*
- *Plico telematico – Offerta economica.*

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (istanza di partecipazione e offerta economica) devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili ai sensi dell'art. 70, co. 4, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

4. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per l'esecuzione dei lavori rifacimento della recinzione interna su Seno di Levante nel Porto di Brindisi.

L'intervento in argomento consiste nella semplice sostituzione della recinzione ormai vetusta, posta a separazione tra area sterile e area portuale all'interno del Seno di Levante, con una di tipologia analoga realizzata in grigliato metallico elettrosaldato, ripercorrendo lo sviluppo dell'attuale barriera, con modeste modifiche del tracciato, riproponendo anche le aperture e gli accessi esistenti.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. L'appaltatore è tenuto a rilevare e fare presenti all'amministrazione aggiudicatrice gli eventuali difetti del progetto in grado di pregiudicare la regolare realizzazione dell'opera e la funzionalità della stessa.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA - REVISIONE PREZZI – MODIFICHE CONTRATTO -CCNL APPLICABILE

5.1 L'importo complessivo dei lavori incluso di manodopera, oneri sicurezza aziendali, escluso IVA, ammonta ad € 367.650,95 (Euro trecentosettemilaseicentocinquanta/95), per lavori, comprensivi di € 29.092,85 (euro ventivemilanovantadue/85) per costi della manodopera, soggetti a ribasso, ed € 10.708,28 (Euro diecimilasettecentotto/28) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto risulta come da prospetto sotto riportato:

IMPORTO LAVORI E ONERI	A - Importo dei Lavori		
	a.1	Importo dei lavori a corpo	€ 356 942,67
	a.1.1	importo della manodopera	€ 29 092,85
	a.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 10 708,28
	Totale importo dei lavori (a.1+a.2)		€ 367 650,95

Nel caso in cui l'Operatore Economico indichi nell'offerta economica un costo della manodopera inferiore rispetto a quello stimato dalla Stazione appaltante, avvalendosi della possibilità riconosciuta dall'art. 41 comma 14 del d.lgs. 36/2023, dovrà fornire adeguata giustificazione e dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera (si veda art. 18 della presente Lettera di invito).

Non sono soggetti a ribasso i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 100 comma 1 e dell'Allegato XV § 4.1.4 del d.lgs. 81/08. Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dei lavori sono a carico dell'appaltatore, così come anche le spese inerenti e conseguenti l'affidamento dei lavori, bollatura atti, spese di registrazione, ecc..

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

5.2 Per la **REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI**, si rinvia all'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 come modificato dal d.lgs. 209 del 31.12.2024, all'All. II.2 bis e all'art. 24 del C.S.A.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo. Per i contratti relativi ai lavori, nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 3% e comunque in misura pari al 90% di detta eccedenza. La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT- Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 c.7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- desumendoli dai prezziari di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;

- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

5.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5.4 CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE E TERRITORIALE DI LAVORO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, commi 1 e 2 e dell'art. 57, comma 1 del Codice e del D.D. n. 05/ 2025 del MLPS e delle tabelle ministeriali, tenuto conto dell'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, si precisa che il **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE E TERRITORIALE DI LAVORO** in vigore per il settore e per la zona nella quale si devono eseguire le prestazioni applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è **EDILIZIA (F012) ed equivalenti**.

Non vi sono prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie, relative ad attività differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, per le quali indicare altro contratto

collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Gli Operatori Economici concorrenti possono indicare nella propria offerta (compilando l'apposita sezione del Modello A "Istanza di partecipazione") il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato nella presente Lettera di Invito; in tale ipotesi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 4 del Codice, prima di procedere all'aggiudicazione il RUP acquisirà:

- a) la dichiarazione con la quale l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e per tutta la sua durata, ad applicare il contratto collettivo indicato nella presente Lettera di Invito;

o in alternativa

- b) la dichiarazione con la quale l'Operatore Economico aggiudicatario dichiara l'equivalenza del diverso contratto collettivo da lui applicato. Viste le indicazioni fornite da ANAC nella Nota Illustrativa al Bando tipo n. 1/2023, nell'ipotesi **sub b)**, l'aggiudicatario, al fine di dimostrare che il diverso contratto collettivo da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello indicato nella presente Lettera di Invito, dovrà produrre, unitamente alla dichiarazione di equivalenza, una TABELLA DI RAFFRONTO che evidenzia:

➤ l'equivalenza economica dei contratti, prendendo a riferimento le componenti fisse della retribuzione globale annua costituite dalle seguenti voci:

- retribuzione tabellare annuale;
- indennità di contingenza;
- Elemento Distinto della Retribuzione – EDR - a cui vanno sommate le eventuali mensilità aggiuntive (tredicesima e quattordicesima), nonché ulteriori indennità previste;

➤ l'equivalenza delle tutele normative contenute nei contratti prendendo a riferimento i parametri relativi a:

- disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time;
- disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi, con l'avvertenza che solo il CCNL leader può individuare ore annuali di straordinario superiori alle 250.

Lo stesso non possono fare i CCNL sottoscritti da soggetti privi del requisito della maggiore rappresentatività;

- disciplina compensativa delle ex festività soppresse, che normalmente avviene attraverso il riconoscimento di permessi individuali;
- durata del periodo di prova;
- durata del periodo di preavviso;
- durata del periodo di comporta in caso di malattia e infortunio;

- malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione delle relative indennità;
- maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa;
- monte ore di permessi retribuiti;
- bilateralità;
- previdenza integrativa;
- sanità integrativa.

Il RUP procederà, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare preliminarmente la sussistenza della **equivalenza dei trattamenti economici** e solo in caso di esito positivo di tale verifica procederà ad analizzare **l'equivalenza delle tutele normative**; con riferimento a queste ultime, verrà ritenuta sussistente l'equivalenza in caso di scostamenti marginali in quanto limitati a soli due parametri.

La dimostrazione della equivalenza del diverso contratto collettivo applicato è condizione per addivenire alla aggiudicazione dell'appalto e alla conseguente stipulazione del contratto.

In alternativa è comunque sempre ammessa la possibilità in capo all'aggiudicatario di impegnarsi formalmente ad applicare il contratto collettivo indicato nella presente Lettera di Invito, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e per tutta la sua durata. La dichiarazione verrà verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice, in conformità all'allegato I.01.

6. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OG 1 "Edifici civili ed industriali". Tale categoria costituisce indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori.

I lavori sono riconducibili alle seguenti categorie, individuate ai sensi dell'articolo 31 comma 7 dell'allegato I.7 del codice di contratti pubblici:

Categoria	Tipologia Lavori	Importo complessivo	Classifica	Incidenza %	Costo sicurezza
OG 1	Edifici civili ed industriali	€ 356.942,67	II	100%	10.708,28
Totale Lavori + costi sicurezza		€ 367.650,95			

7. PROCEDURA DI SCELTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., su Piattaforma di approvvigionamento digitale [TuttoGare](#); la scelta degli OO.EE. concorrenti invitati a partecipare, è stata effettuata, attraverso la selezione degli OO.EE. iscritti all'Albo Fornitori dell'AdSP MAM,

istituito con D.P. n. 48 del 04.02.2020, alla Sezione II in possesso di attestazione **SOA nella categoria OG1 - classifica II**, ai sensi dell'art. 133 c.1, dell' art.1 c.2 lett. b) dell'Allegato II.18 e dell'art.2 c.4 dell'Allegato II.12 in possesso ed in possesso delle seguenti certificazioni:

- *UNI EN ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro"*
- *certificazione di responsabilità sociale ed etica SA8000 o equivalente.*

individuati, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del d.lgs. 36/2023, secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità del presente affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso a base d'asta, ai sensi dell'art. 50, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Trattandosi di lavori che non presentano un interesse transfrontaliero certo, si procederà, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, **all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In caso di offerte ammesse inferiori a 5**, formulata la graduatoria il Seggio di Gara trasmette l'offerta del primo classificato al RUP, per la valutazione sia dei costi della manodopera, così come previsto dall'articolo 41, commi 13 e 14 del Codice, sia dell'eventuale anomalia, ai sensi dell'art. 110, co 1 del Codice.

Qualora le offerte ammesse siano superiori a 5, si procede a calcolare la soglia di anomalia tramite la Piattaforma applicando il **METODO A** di cui all'Allegato II.2 del Codice (art. 54, comma 2).

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

La Stazione appaltante provvederà a comunicare l'esito della gara a tutti i partecipanti che hanno presentato offerta entro un termine non superiore a 5 giorni, ai sensi dall'art. 90 del d.lgs. 36/2023, attraverso il la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

L'aggiudicazione acquisterà efficacia dopo la positiva conclusione della verifica della sussistenza di tutte le condizioni e requisiti richiesti.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del d.lgs. 36/2023, sono inammissibili le offerte presentate da concorrenti che non possiedono la qualificazione necessaria. Sono, inoltre, inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nell'invito con cui si indice la gara;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

8. DURATA DELL'APPALTO

Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in **105 (centocinque) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Si rimanda all'art. 10 e all'art. 13 del C.S.A. ed al cronoprogramma dei lavori, *di cui all'articolo 18 dell'allegato I.7 del codice dei contratti pubblici*, che fissa scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere, all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di collaudo, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Si precisa che, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, del d.lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del d.lgs. 36/2023. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

9. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici invitati possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata nelle forme previste dall'art. 65 e 68 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per i **ConSORZI di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d) del d.lgs. n. 36/2023** i requisiti di ammissione sono disciplinati dall'allegato 11.12, dall'art. 67 del d.lgs. n. 36/2023, come novellato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, secondo il quale il possesso dei **requisiti di capacità tecnica e finanziaria** per l'ammissione all'appalto sono dimostrati dal consorzio che esegua esclusivamente in proprio con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate, mentre per i consorzi che eseguono tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avalimento ai sensi dell'articolo 104.

Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 68, co. 20, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, oltre a quanto indicato nella presente Lettera di invito.

E' fatto divieto alla impresa invitata alla presente procedura di gara di costituire associazione temporanea di impresa con altro Operatore Economico invitato alla medesima procedura di gara, a pena l'esclusione di tutte le imprese costituenti l'associazione.

In caso di RTI costituendo, ciascuna delle imprese che intendono consorzarsi o raggrupparsi dovrà compilare e presentare l'Istanza di partecipazione (Modello A) ed il D.G.U.E., sottoscritti digitalmente dalle medesime imprese, e l'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che compongono il costituendo raggruppamento. Lo stesso vale per i consorzi nel caso di consorziata esecutrice.

I RTI già costituiti devono presentare, oltre alla documentazione di cui al precedente capoverso, la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria.

In fase di presentazione della propria candidatura, i RTI dichiarano di essere costituiti o di volersi costituire come raggruppamenti ed indicando le percentuali di partecipazione e di esecuzione delle singole lavorazioni (quote), così come previsto dall'articolo 68, comma 2, del Codice.

10. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità e capacità tecnica e professionale avviene, ai sensi degli articoli 99 e 100 del d.lgs. 36/2023 e della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 464 del 27 luglio 2022, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (**FVOE**).

I concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

10.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self-cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è

escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. Gli Operatori Economici sono altresì esclusi dalla gara nel caso di presenza di elementi relativi all'offerta economica nei documenti contenuti nella busta telematica amministrativa. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del d.lgs. n. 159/2011.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al FVOE.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come confermato dal parere n. 3697/2025 pubblicato dal MIT, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, **di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006**, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti ai contratti riservati di cui all'art. 61 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla

conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso. Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

10.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

Possono partecipare alla procedura negoziata in oggetto i soggetti di cui all'art. 65 del Codice, in possesso dell'iscrizione alla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività attinente a quella oggetto di gara.**

Il concorrente di altro Stato Membro non residente in Italia dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del Codice, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11.

Il requisito relativo all'iscrizione C.C.I.A.A. per attività inerenti a quelle oggetto del contratto, o altro registro professionale per attività relativa all'oggetto di gara, deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- nei consorzi di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b) c) e d) del d.lgs. n. 36/2023, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume l'esecuzione della quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Ai sensi dell'articolo 99 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori Economici avviene attraverso il FVOE 2.0 di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 36/2023. Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito qualora questi non siano

già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Gli Operatori Economici stabiliti in altri Stati Membri, caricano nel FVOE i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

10.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI:

L'Operatore Economico deve essere in possesso di Attestazione SOA, in corso di validità, per la seguente categoria e classifica:

Categoria	Tipologia Lavori	Importo complessivo	Classifica	Incidenza %	Costo sicurezza
OG 1	Edifici civili ed industriali	€ 356.942,67	II	100%	10.708,28
Totale Lavori + costi sicurezza		€ 367.650,95			

1. (Ai sensi dell'all'Allegato II.12, art. 3, per gli Operatori Economici stabiliti negli altri Stati di cui all'articolo 69 del codice, la qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Tali operatori si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 30, comma 2. tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli Operatori Economici italiani alle gare. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 3, del codice).

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, co. 2, dell'Allegato II.12 del Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate l'incremento di cui all'art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice, ai sensi della citata disposizione, si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che la stessa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

2. E', altresì, richiesto il possesso della certificazione, in corso di validità, del sistema di qualità della serie europea UNI EN ISO 45001 nel settore relativo all'appalto in oggetto, rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum).

3. l'O.E. dovrà essere, inoltre, in possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA8000 o equivalente.

Si precisa che:

- ai sensi dell'Allegato II.12, art. 4, al d.lgs. 36/2023, ai fini della qualificazione, le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 45000 a esclusione delle classifiche I e II;

- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli Operatori Economici che assumono lavori per importi per i quali necessita l'attestazione in classifica superiore alla II.

➤ **In caso di partecipazione in forma associata:**

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario i requisiti:

- di ordine generale di cui all'art. 10.1 devono essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 10.2 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande;

Il requisito relativo alle capacità tecniche e professionali di cui all'attestazione SOA deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

In caso di partecipazione di consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 209/2024, le **autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi** per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 del codice, sono posseduti, dal consorziato esecutore.

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), e 66, comma 1, lettera g), sono disciplinati dall'allegato 11.12, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d):

b) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;

c) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avalimento ai sensi dell'articolo 104.

Si precisa a tal fine che possono essere oggetto di avalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio in proprio e di tali requisiti è fornita specifica indicazione nell'attestazione di qualificazione SOA.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) ed) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 del presente articolo, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati tramite le consorziate indicate in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato delle consorziate designate dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 dell'Allegato II.12 del Codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorzio.

11. AVVALIMENTO

In caso di AVVALIMENTO dei requisiti, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 100, co. 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento da rendersi mediante compilazione del modello DGUE allegato alla presente (contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI);
- c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Il contratto di avalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. L'Operatore Economico nel contratto deve specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta e allega la certificazione rilasciata dalla SOA o dall'ANAC. Il contratto di avalimento deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) in caso di dichiarazioni mendaci.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 104, co. 7, del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 104, co. 12, del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei soli casi in cui l'avalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Ai sensi dell'art. 104, co. 8, del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'art. 104, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico".

Pertanto, il contratto di avalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

1. non è consentito l'avalimento per la dimostrazione dei requisiti di idoneità morale e di idoneità professionale.
2. è ammesso l'avalimento di più imprese ausiliarie.

3. l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto (cosiddetto avvalimento a cascata).

12. SUBAPPALTO

Fermo restando il possesso dei requisiti di qualificazione in capo al concorrente, singolo o riunito, in riferimento all'appalto in oggetto, è ammesso il subappalto ai sensi, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 33 del C.S.A.

Le singole lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo secondo le modalità specificate nella presente lettera di invito e dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi c. 1 del succitato art. 119 del codice, *l'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 49,99% della categoria di appalto "unica" OG1*, che corrisponde all'importo complessivo dei lavori (compresi gli oneri della sicurezza), non essendo altresì previste opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, individuate dal D.M. 10/11/2016, n. 248, di importo superiore al 10% dei lavori.

Gli oneri per la sicurezza concorrono a determinare l'importo delle opere da subappaltare e non sono ribassabili rispetto ai prezzi unitari di contratto.

Ai sensi del comma 17 del medesimo art. 119, tutte le lavorazioni di cui alla suddetta categoria, pur subappaltabili, **NON POSSONO** formare oggetto di ulteriore subappalto (subappalto "a cascata"), in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, tenuto conto della natura e della particolarità delle condizioni relative alle lavorazioni da effettuare, nonché dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro, della salute e sicurezza dei lavoratori e di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Si invitano i concorrenti a presentare dichiarazione di subappalto dettagliata e non generica.

13. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

NON È RICHIESTO IL SOPRALLUOGO IN SITO ASSISTITO E ATTESTATO DALLA STAZIONE APPALTANTE.

Qualora l'offerente intendesse effettuare il sopralluogo in sito e la visita dei luoghi con l'assistenza di un incaricato della Stazione appaltante deve prenotare la visita entro e non oltre il 27/01/2026 ore 12:00:00, al seguente indirizzo e-mail: v.gorgoni@adspmam.it.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il giorno 02/02/2026.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Non sarà rilasciata alcuna attestazione di avvenuto sopralluogo non essendo lo stesso obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura di gara.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 33,00 (euro trentatrè/00)**, secondo le modalità definite nella [Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024](#) e allegano la ricevuta ai documenti di gara. L'utente deve collegarsi al portale dell'ANAC nella sezione [Gestione Contributi Gara](#), entrare nell'area "[Accesso diretto al Servizio](#)" con le credenziali rilasciate al momento della registrazione e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare e provvedere al pagamento del contributo, come indicato come segue:

CIG	IMPORTO DEL CONTRIBUTO
B9FA2153A1	€ 33,00

Il servizio consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **"Pagamento on line"** mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'ANAC, scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- **"Pagamento mediante avviso"** utilizzando:
 - infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
 - IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'ANAC a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. Il mancato pagamento è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata, ai sensi dell'art. 101 del Codice, **a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.**

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005.

15. F.V.O.E. 2.0

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà a cura della Stazione appaltante attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e in conformità alle Linee Guida ANAC.

La verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale avverrà, ai sensi dell'art. 99 del Codice, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto e sul secondo classificato in graduatoria.

In particolare, la Stazione appaltante procederà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico reso disponibile dall'ANAC, secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata su GURI Serie Generale n. 249 del 24/10/2022 secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023 e nella Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute ed inserire la documentazione aggiornata comprovante il possesso dei requisiti richiesti con la presente Lettera di Invito.

L'Operatore Economico, dopo la registrazione al servizio FVOE 2.0, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare con le modalità operative di cui all'art. 5 del provvedimento ANAC n. 262 del 20/06/2023.

Ulteriori istruzioni sono disponibili sul sito istituzionale ANAC al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

16. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La procedura si svolge attraverso l'utilizzo della PAD - Piattaforma telematica di approvvigionamento digitale [TuttoGare](#), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella stessa Lettera di invito, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del d.lgs.82/2005.

Per partecipare alla presente procedura, il concorrente dovrà produrre i seguenti plichi virtuali.

- la documentazione amministrativa (BUSTA "A" – Busta Amministrativa);
- l'offerta economica (BUSTA "B"- Busta Economica).

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Ai sensi dell'art. 101 c. 4 del D.lgs 36/2023, fino al giorno fissato per la apertura delle offerte, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere a questa Autorità la rettifica esclusivamente per errore materiale del contenuto dell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La BUSTA "A" dovrà contenere:

La documentazione amministrativa dovrà essere costituita da:

1) **Documento di Gara Unico Europeo – DGUE**, di cui all’articolo 91 del Codice e della Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3, messo a disposizione dalla Stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico compilabile attraverso la piattaforma TuttoGare che dovrà essere firmato digitalmente e inserito nella predetta busta A.

Il DGUE è richiesto all’Operatore Economico sia che partecipi singolarmente, che quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante; in questi ultimi casi deve essere presentato singolarmente da ciascun Operatore Economico raggruppato o consorziato. Deve essere presentato, altresì, dagli Operatori Economici consorziati indicati come esecutori dai consorzi stabili e dai consorzi di cooperative.

Le attestazioni rese dal legale rappresentante del concorrente riguardanti l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 94 del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi a tutti i soggetti indicati nel comma 3 e 4 del medesimo art. 94 (*del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; del direttore tecnico o del socio unico; dell’amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti*).

Si invita pertanto a indicare, nella “**Parte II: Informazioni sull’operatore economico**” – “*sezione B: Informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico - Soggetti di cui all’art. 94 c.3 e 4 del d.lgs. 36/2023*” i dati anagrafici e di residenza dei soggetti sopra indicati, aventi cariche societarie ex art. 94 co 3 e 4 del Codice e, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, riportare gli amministratori di quest’ultima.

Con il DGUE, l’Operatore Economico dichiara:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, del Codice;
- b) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all’articolo 100.

Il DGUE dovrà contenere tutte le informazioni richieste dalla Stazione appaltante e, nel caso di partecipazione alla procedura di gara nella forma giuridica prevista dagli articoli 65 e 66, la dichiarazione circa la ripartizione della prestazione tra i componenti del raggruppamento o tra le imprese consorziate. Si rammenta, inoltre, che in adesione a quanto sancito dal menzionato Comunicato del Presidente dell’ANAC del 26 ottobre 2016, i motivi di esclusione di cui all’art. 94 del d.lgs. 36/2023 devono essere riferiti a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell’art. 85 del Codice Antimafia. Il concorrente compila il DGUE secondo quanto indicato nel documento contenente le [Norme tecniche di utilizzo](#) alla gara telematica e alle Istruzioni di partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica i lavori o le parti di opere che intende subappaltare: l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 119 del Codice, nei limiti di cui all'art. 12 della presente Lettera di invito.

- 2) **Istanza di partecipazione, utilizzando l'apposito modello "Modello A"**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (titolare) o di un suo procuratore, dotato dei poteri necessari per impegnare il concorrente (in caso di procuratore, allegare la procura).

L'istanza di partecipazione contiene gli elementi di identificazione del concorrente e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta in gara, la dichiarazione con la quale l'imprenditore illustra le **modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui all'art. 102, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023**, l'indicazione dei dati e dei documenti relativi ai requisiti speciali di partecipazione di cui all'art. 100 del Codice contenuti nel FVOE 2.0.

Nell'istanza, l'O.E. dovrà indicare il CCNL applicato.

Laddove diverso dal contratto collettivo indicato all'art. 1 della presente Lettera di invito, l'O.E. dovrà garantire ai dipendenti le stesse tutele ivi previste (si rinvia all'art. 5.4 della presente Lettera di invito) – *dichiarazione di equipollenza*;

In riferimento, agli impegni di cui all'art. 102, co. 1, nella stessa istanza, l'O.E. dovrà fornire dichiarazione con la quale illustra le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui all'art. 102, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

Ai sensi dell'art. 102, 2 comma, del d.lgs 36/2023, la Stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

3) **Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC pari a € 33,00** secondo quanto previsto all'art. 14 della presente Lettera di invito ed effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it).

I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della Stazione appaltante, l'oggetto della gara e il CIG.

4) **Garanzia provvisoria** con le modalità previste all'art. 23 della Lettera di invito e dell'art. 25 lett. a) del C.S.A.

5) **Documentazione in caso di soggetti associati.**

N.B. Qualora, per motivi legati al funzionamento del Sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la Stazione appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità. La Stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella Busta A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Per le A.T.I. non costituite, inoltre:

- a) ISTANZA UNICA DI AMMISSIONE sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa;
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023;
- b) (per ciascuna impresa): il DGUE ed il modello integrativo al DGUE e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

- a) la documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023 da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti dei lavori svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:
 - b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
 - b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
 - b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della Stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di CONSORZI di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di RETE D'IMPRESE attenersi inoltre:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

N.B.: le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso, l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli Operatori Economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.); inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;

scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B.: in tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

N.B.: 1. L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.

2. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023.

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESA attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 (elencati in calce al già menzionato modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

18. CONTENUTO BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA

Con il termine «busta dell'Offerta Economica» si intende la busta telematica (virtuale) che comprende la sola Offerta Economica, come impostata e richiesta dalla Piattaforma TuttoGare, costituita come descritta nel seguito, formulata mediante compilazione a video degli appositi spazi nei moduli messi a disposizione dalla Piattaforma telematica.

La busta "B – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. indicazione del **ribasso percentuale unico sull'importo complessivo a base di gara al netto degli oneri di**

sicurezza ex d.lgs. 81/08 e s.m.i. e dei costi della manodopera.

2. la stima dei **propri costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. **Ai sensi dell'art 41 comma 14, i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso; resta la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, nel caso in cui indichi nell'offerta economica un costo della manodopera inferiore rispetto a quello stimato dalla Stazione appaltante, allegando, nel campo dedicato della Piattaforma, apposita dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante ("Giustificativi manodopera" presente nella "Busta Economica").**

Verranno prese in considerazione fino a 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è **sottoscritta digitalmente**.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

ATTENZIONE: *si consiglia vivamente agli Operatori Economici di procedere con il caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte in quanto la dimensione dei file, insieme ad altri fattori (come ad es. la velocità della connessione Internet) inciderà sul tempo di caricamento degli stessi sul Sistema, mettendo così a rischio la stessa possibilità di partecipazione da parte dell'Operatore Economico.*

19. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere esaminato tutti gli atti disponibili e posti a base di gara, di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato il corrispettivo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Apertura della busta "A" – Verifica documentazione amministrativa (fase di ammissione)

L'apertura, l'esame e la valutazione delle offerte pervenute saranno effettuate dall'Ente attraverso la Piattaforma telematica, a garanzia della segretezza e dell'inalterabilità della documentazione inviata dai concorrenti, nonché del tracciamento e della registrazione delle operazioni di gara.

Qualora sussistano le condizioni, la Stazione appaltante potrà avviare una seduta pubblica di gara attraverso l'apertura di una "Conference Room", che consentirà l'interazione diretta con gli Operatori Economici che hanno presentato offerta per la gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che la presente procedura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta presentata, purché la stessa risulti conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nella presente Lettera di invito, nonché sia ritenuta congrua e conveniente.

Le varie fasi procedurali saranno svolte da un Seggio di gara, nominato subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Si procederà, quindi, in armonia con le disposizioni contenute nella presente Lettera di invito e nel Codice, a esaminare la documentazione pervenuta da ciascun concorrente, a valutarne la completezza e a effettuare la conseguente aggiudicazione.

Prima fase

- a. verifica della regolarità dei plichi telematici pervenuti;
- b. verifica che all'interno dei plichi siano presenti le buste "A" e "B";
- c. apertura della busta "A" ed esame della documentazione in essa contenuta;

Nel corso della seduta di gara pubblica, il Seggio di gara all'uopo nominato potrà sospendere le operazioni, al fine di effettuare verifiche immediate circa la veridicità delle dichiarazioni ovvero la validità della documentazione presentata.

Le dichiarazioni e i documenti potranno essere oggetto di richieste di chiarimento da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 101 del Codice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 101 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio secondo le modalità previste al paragrafo 20 della presente Lettera di invito.

Seconda fase

Terminata la fase di ammissione, si procederà a formare l'elenco degli Operatori Economici ammessi alla gara. Sempre nello stesso giorno, qualora possibile, il Seggio di gara, procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche dei partecipanti.

Attraverso il Sistema, sarà quindi determinata la graduatoria provvisoria finale delle offerte pervenute e si darà luogo all'aggiudicazione in favore dell'Operatore che avrà offerto il miglior ribasso.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella presente Lettera di invito, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto, nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'AdSP MAM si riserva il diritto di non aggiudicare la gara, qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Trattandosi di procedura telematica interamente gestita a mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale TuttoGare, non è obbligatorio che la seduta pubblica di gara si svolga alla presenza degli OO.EE. potendo, gli stessi, seguire l'andamento della seduta di gara tramite la piattaforma TuttoGare e mediante le comunicazioni che il Sistema invierà tempestivamente ai concorrenti a mezzo pec.

Il Sistema notificherà, a tutti gli Operatori Economici che hanno presentato offerta, l'apertura dei plichi informatici nonché le successive fasi con indicazione della sequenza di apertura (completa di orari) delle buste elettroniche. Le sedute, se necessario, saranno aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con avviso pubblicato sulla Piattaforma e sul profilo di committente.

21. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, omissione, inesattezza o ogni altra irregolarità degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

La Stazione appaltante dovrà attivare il soccorso istruttorio allo scopo di:

- a) integrare ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla Stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con l'istanza di partecipazione (Modello A) o con il DGUE, con esclusione dell'offerta economica; la mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti, è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità dell'istanza di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto dalla Stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini della sanatoria, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiori a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, tramite l'apposita sezione presente su Piattaforma TuttoGare, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice, è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 101 c. 4 del Codice, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine di non inferiore a 5 (cinque) giorni,

naturali e consecutivi. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

22. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

La Stazione appaltante determinerà la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso tra quelli risultati conformi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto del contratto e in caso di offerte con uguale ribasso si procederà mediante sorteggio. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il concorrente che avrà presentato la migliore offerta potrà svincolarsi dalla stessa decorso il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta, ove l'AdSP MAM non abbia provveduto alla aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

23. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della tipologia e specificità della presente procedura, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari al **1 per cento** del valore complessivo della procedura indicato all'art. 5 della presente Lettera d'invito.

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

Tale previsione è dettata dalla particolare importanza e urgenza dell'appalto, riferito all'intervento di rifacimento della recinzione di Security portuale e, pertanto, dalla necessità di concludere l'iter di gara e quindi di addivenire all'aggiudicazione e alla sottoscrizione del contratto con la sollecitudine richiesta.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì

verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 117, comma 12 del d.lgs. 36/2023.

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia. La garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto costituisce, obbligatoriamente, garanzia definitiva, con le modalità previste dall'articolo 53 e 106 del d.lgs. 36/2023, ed è **pari al 5% dell'importo contrattuale**.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4-bis del d.lgs. 36/2023 come modificato dal d.lgs. 209/2024, alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

La garanzia definitiva è costituita sotto forma di fideiussione ed è rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante. La garanzia fideiussoria, firmata digitalmente, viene verificata telematicamente presso l'emittente ovvero gestita con ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1 del D.L. 35/2018, convertito con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

La garanzia prevede la rinuncia:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- all'eccezione di cui all'art. 1957(3) c. 2 c.c.;
- all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'esecutore.

La stazione appaltante richiede all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Per la disciplina delle coperture assicurative, si rinvia all'art. 26 del C.S.A. che si intende integralmente richiamato.

24. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento delle prestazioni (contabilizzazione a corpo per i lavori ed a misura per gli oneri della sicurezza) verrà effettuato a mezzo bonifico bancario a seguito di ricevimento di fattura elettronica e acquisizione d'ufficio del DURC.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva **tracciabilità dei pagamenti** da parte delle pubbliche amministrazioni, la fattura dovrà essere inviata in formato elettronico e dovrà riportare:

- *Denominazione: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;*
- *C.F./P.I.: 08032850722;*
- *Indirizzo: Piazzale Cristoforo Colombo, 1 - 70122 Bari;*
- *Regime fiscale: scissione dei pagamenti "split payment";*
- *Il codice identificativo di gara (CIG): **B9FA2153A1**;*
- *Il codice unico di progetto (CUP): B87F23000020005;*
- *Il codice univoco di fatturazione: UFL8IJ.*

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. e si impegna successivamente a compilare il relativo modello di tracciabilità dei flussi finanziari disponibile al link <https://www.adspmam.it/bandi-e-gare/modulistica/>.

Si rimanda per quanto qui non disciplinato a quanto previsto per i pagamenti e per i prezzi dal C.S.A. in particolare agli artt.16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 35, che si intendono qui per riportati e trascritti.

25. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) della ADSP MAM 2025 - 2027 E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA ADSP MAM.

In ottemperanza al "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della AdSP MAM 2025-2027", approvato e recepito con Determina del Presidente n. 23 del 31/01/2025, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti AdSP MAM che hanno esercitato nei confronti degli stessi poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'AdSP MAM nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti medesimi.

Il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori negli ambiti demaniali del Porto dovrà osservare, per quanto compatibili, le norme del Codice di comportamento adottato dall'AdSP MAM con Determina del Presidente n. 82

del 10/03/2022. Detto documento si intende consegnato all'appaltatore all'atto di sottoscrizione del contratto, in quanto disponibile sul sito istituzionale dell'AdSP MAM, nella sezione Amministrazione Trasparente.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in breve GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il cui conferimento è richiesto per la presente gara, nonché in ottemperanza al decreto legislativo n. 101 del 10 Agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR", si precisa quanto segue.

1. Le finalità di trattamento dei dati personali sono:
 - a. in fase di partecipazione alla gara, lo svolgimento delle operazioni di gara, di ammissione, di esclusione, dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - b. in fase contrattuale, extracontrattuale ovvero di stipulazione in caso di aggiudicazione, lo svolgimento degli obblighi contrattuali;
2. Ove il titolare del trattamento intenda trattare i dati personali per una finalità differente da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di questo ulteriore trattamento dovrà fornire informazioni specifiche ed attinenti con riguardo alle differenti finalità;
3. La base giuridica del trattamento dei dati personali riviene dalla normativa nazionale sulle gare di appalto (ex d.lgs. 36/2023) e dal contratto di appalto che sarà stipulato a norma di legge a seguito dell'aggiudicazione definitiva;
4. Il trattamento è realizzato per mezzo di singole operazioni o di un complesso di operazioni, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate e limitate alle finalità indicate e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza; esse sono poste in essere esclusivamente dal personale autorizzato dal titolare al trattamento dei dati personali che, all'occorrenza, può utilizzare un software con caratteristiche tali da garantire l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati nonché le opportune procedure di archiviazione in sicurezza. Il trattamento dei dati personali non comporta alcuna profilazione;
5. Le categorie di dati personali conferiti, quali ad esempio l'anagrafica, il codice fiscale e la partita i.v.a., i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata, le qualità personali e le posizioni economiche e giuridiche, appartenenti anche alle categorie di cui all'art. 9 del GDPR, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini delle attività sopraindicate; il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto o il loro parziale o inesatto conferimento, attese le finalità del trattamento sopra esplicitate, avrà come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività. In particolare, sono previsti trattamenti di dati sensibili, quali ad esempio i dati relativi alle condanne penali o altre sanzioni così come sono dichiarati o accertabili tramite gli organi competenti o da registri pubblici. Il trattamento consiste nell'accesso, elaborazione, valutazione dei dati per accertare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e di conferimento di contratti pubblici, secondo le previsioni di legge;

6. Per il raggiungimento delle finalità di cui al punto 1), i dati personali possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate dal titolare e dei componenti della commissione di gara, inoltre possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o per regolamento, o ai soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso; Il trattamento riferito alla comunicazione mediante trasmissione potrà riguardare la comunicazione dei dati ad Enti Pubblici, Organi di Vigilanza e Controllo, Autorità Giudiziaria, Soggetti Interessati e controinteressati;
7. I dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
8. I dati personali saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle operazioni di gara e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo di esecuzione contrattuale; essi saranno conservati o archiviati, secondo le disposizioni di legge, da personale autorizzato con modalità che garantiscono l'integrità e la disponibilità nel tempo in caso d'uso; in particolare sono adottate le seguenti misure: accesso al software con sistema di autenticazione e autorizzazione, accesso controllato ai locali dove si svolgono i trattamenti, esecuzione di copie di sicurezza o di backup periodico, conservazione sicura;
9. Il soggetto interessato che ha conferito liberamente i propri dati personali a seguito della partecipazione alla presente gara ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM), per ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e, in caso positivo, di ottenere l'accesso ai dati personali detenuti dalla Amministrazione appaltatrice, in riferimento a:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali trattati;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se appartenenti a Paesi terzi (e, in questo caso, l'indicazione delle relative garanzie adeguate che legittimano tale comunicazione di dati);
 - d) il periodo di conservazione dei dati oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.

Inoltre, ove applicabili, l'interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli artt. da 16 a 21 del GDPR, in particolare:

- la rettifica dei dati, ossia l'aggiornamento o la modifica degli stessi;
- la cancellazione dei dati;
- la limitazione del trattamento;
- la portabilità dei dati
- l'accesso ai dati personali

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa. Tali diritti sono esercitabili direttamente inviando una comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.adspmam.it o all'indirizzo di recapito indicato al punto 10);

10. L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione contrattuale. L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dai citati GDPR e decreto legislativo n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni. Titolare del trattamento dei dati personali (Controller) è il legale rappresentante della AdSP MAM – PEC: protocollo@pec.adspmam.it; Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è il Dott. Carlo Addabbo – PEC: dpo@pec.adspmam.it; protocollo@pec.adspmam.it; il RUP è indicato nel Disciplinare di gara. Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Piazzale Cristoforo Colombo, 1 - 70122 Bari, Email: protocollo@adspmam.it – PEC: protocollo@pec.adspmam.it. Sede di Bari: +39 080 5788511 - Sede di Brindisi: +39 0831 562649 - Sede di Manfredonia e Termoli: +39 0884 538547, Sede di Barletta: +39 0883 531479 - Sede di Monopoli: +39 080 9376645.

27. ALTRE INFORMAZIONI

La presente Lettera di invito non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante. L'AdSP MAM si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate dalla Stazione appaltante attraverso la piattaforma telematica TuttoGare <https://gare.adspmam.it>, ovvero a mezzo PEC istituzionale protocollo@pec.adspmam.it. La Stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità contenente le annotazioni sugli Operatori Economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice. Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la Stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

Norme di riferimento

- *Codice dei contratti pubblici – decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- *Decreto Legislativo 209 del 31.12.2024 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;*
- *Decreto legislativo n. 81/2008 – decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché il d.lgs. 27 luglio 1999*

n. 271 e d.lgs. 27 luglio 1999 n. 272 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei marittimi a bordo e in ambito portuale;

- *Decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022 c.d. "Sostegni-ter" convertito in Legge 25 del 28 marzo 2022 relativamente all'art. 29 "clausola di revisione dei prezzi".*
- *Legge del 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii. (Riordino della legislazione in materia portuale) come modificata ed integrata dalla Legge n.118 del 05.08.2022.;*
- *tutta la normativa richiamata nel Capitolato Speciale di Appalto e nella documentazione di gara.*

Brindisi, 15.01.2026

Il RUP

Ing. Cristian CASILLI

(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)